Serie Avvisi e Concorsi - Anno 52° - **Numero 19**

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI **PERUGIA - 1 aprile 2021** *Si pubblica di regola il martedì con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Perugia

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 e Asse 8 - Azione 3.2.1 e 8.2.1 - "UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE" . . . . . Pag. 2

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 e Asse 8 - Azione 3.2.1 e 8.2.1 - "UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE".

Art. 1 (Finalità)
Art. 2 (Risorse Finanziarie)
Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)
Art. 4 (Spese ammissibili e limiti di spesa)
Art. 5 (Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)
Art. 6 (Spese escluse)
Art. 7 (Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)
Art. 8 (Compilazione ed invio delle domande di partecipazione)
Art. 8.1 (Registrazione dell'impresa)
Art. 8.2 (Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni)
Art. 8.3 (Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni)
Art. 9 (Cause di esclusione)
Art. 10 (Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)
Art. 11 (Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)
Art. 12 (Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)
Art. 13 (Erogazione anticipo del contributo)
Art. 14 (Erogazione saldo del contributo)
Art. 15 (Varianti in corso d'opera)
Art. 16 (Obblighi per i beneficiari)
Art. 17 (Rinuncia al contributo)
Art. 18 (Revoca e recupero somme erogate)
Art. 19 (Rispetto delle norme Comunitarie)
Art. 20 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
Art. 21 (Disposizioni finali)
Art. 22 (Modulistica)

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Bando è finalizzato a sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down.
2. Obiettivo del Bando è sostenere gli investimenti delle imprese ricettive umbre colpite dal crollo delle presenze e del fatturato nel 2020 pari almeno al 30% in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, nonché a sostenerne le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti.
3. Il presente Bando è emanato:

- nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014–2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - come modificati dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 - e dell'Accordo di partenariato 2014–2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e dell'Asse 3 – Azione 3.2.1 del POR-FESR Umbria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015)929 e successive modifiche;

nell'ambito del regime di aiuto di cui agli art. da 53 a 64 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 in riferimento alla Comunicazione COM (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" (c.d. Temporary Framework) emendata in data 3 aprile, 8 maggio 2020, 29 giugno 2020, 13 ottobre 2020 e del 28 gennaio 2021 e dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di stato dalla Commissione europea con Decisione CE del 21.05.2020 C(2020) 3482 final,

4. Il Bando è emanato, inoltre, in applicazione della Strategia relativa all'Area interna Valnerina di cui alla Deliberazione n. 557 del 6 maggio 2019.
5. Il presente Bando è finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese turistiche operanti nei territori e del cratere sisma 2016 così come individuati dal D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229. I Comuni rientranti nel cratere sono: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Spoleto.

Art. 2
(*Risorse finanziarie)*

1. La dotazione finanziaria è pari ad € 8.000.000,00 stanziati da Regione Umbria a valere sul bilancio Regionale 2020 – 2022 sulle risorse del POR-FESR 2014-2020 Asse 3– Azione 3.2.1 e 8.2.1
2. La Regione si riserva la possibilità di aumentare le dotazioni finanziarie a valere sul presente Bando, sulla base delle disponibilità di bilancio.
3. E' prevista una riserva di risorse pari ad € 1.000.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Spoleto.
4. I progetti di investimento delle imprese con sede operativa nei Comuni di cui al comma 3 che non dovessero trovare finanziamento nella riserva di cui allo stesso comma 3 concorreranno con il relativo punteggio all'interno della risorse stanziate al comma 1) nel rispetto dell'ordine di arrivo complessivo delle Domande come meglio specificato all'art.10.

Art. 3
(Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

1.Possono presentare Domanda le micro, piccole e medie imprese ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca svolte in forma imprenditoriale ed iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio con sede operativa in Umbria ed attive all'atto della presentazione della domanda che abbiano avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 30% o dell'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali (al riguardo compilare Allegato 3).
Nel caso di imprese costituite nel corso del 2019 la riduzione di fatturato è calcolata come la media dei mesi di attività del 2019 rispetto alla media dei mesi del 2020.
Le imprese ricettive alberghiere ammissibili a contributo sono quelle di cui all'art. 16 della Legge regionale 10 luglio 2017 , n. 8 "Legislazione turistica regionale" identificate dal corrispondente Codice Ateco.
Le imprese ricettive extralberghiere ammissibili a contributo sono quelle di cui ai seguenti artt. della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" identificate dal corrispondente Codice Ateco:
- Country House (art. 18)
- Case e appartamenti vacanze (art. 19)
- Affittacamere (art. 20)
- Bed and breakfast (art. 21)
- Case religiose di ospitalità (art. 23)
- Ostelli per la gioventù (art. 25)
- Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi (art. 26)
- Rifugi escursionistici (art. 27)

Le imprese ricettive all'aria aperta ammissibili a contributo sono quelle di cui all'art. 29 della Legge regionale 10 luglio 2017 , n. 8 "Legislazione turistica regionale" identificate dal corrispondente Codice Ateco.
Le imprese ricettive residenze d'epoca ammissibili a contributo sono quelle di cui all'art. 32 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" identificate dal corrispondente Codice Ateco.

2. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui al precedente comma 1 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007) come espressamente indicato nel modulo di domanda.
3. Le imprese di cui ai precedenti commi 1 e 2, alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Bando, devono:
- essere piccole o medie imprese con riferimento alla definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (v. Allegato A);
- avere sede operativa /unità locale, oggetto dell'intervento, in Umbria.

In caso di imprese turistiche operanti nei territori ~~e~~ del cratere sisma 2016 così come individuati dal D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, avere sede operativa/unità locale, oggetto dell'intervento, in uno dei Comuni di cui al precedente articolo 1 comma 5;

e possedere i seguenti requisiti:
a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio prima del 31/12/2019;
b) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale;

c) rispettare le norme in materia di tutela ambientale, di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
d) essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
f) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo – D.L. n. 83/2012;
g) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
h) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; le imprese che ricevono sostegno in conformità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013;
i) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
4. **La mancanza o l'inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, comporta l'inammissibilità dell'impresa al finanziamento.**

Art. 4 (S*pese ammissibili e limiti di spesa)*

1. Sono ammissibili a Contributo i Progetti di investimento che presentano Spese Ammissibili per un importo non inferiore ad euro 15.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 200.000,00 e sarà determinato su un importo di Spese Ammissibili tra quelle sottoindicate anche a fronte di un Progetto di investimento di importo maggiore.

2. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:
a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della Domanda;
b) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;
c) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
d) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;
e) Interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto).

Il Dettaglio delle spese ammissibili è meglio specificato nell'allegato C).

3. Sono ammissibili le spese sostenute in data successiva al 01 gennaio 2021 (cfr. art.6 lett.c) purché, alla data di presentazione della domanda, non sia stato già ultimato il progetto di investimento.

4. Sono ammissibili le spese di cui al comma 2 per più unità operative/unità locali fino a un massimo 3 (tre) e comunque nei limiti massimali di spesa e di contributo di cui al comma 1.

5. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono:
a. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue;
b. essere sostenute (con riferimento alla data delle fatture) successivamente al 01 gennaio 2021;

c. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture dalle quali risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
d. essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
e. essere realizzate (con riferimento alla data delle fatture) e pagate entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento di cui al successivo articolo 5;
f. essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile come indicato nel successivo art. 14 comma 1 lett. b) e c).
6. I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).

Art. 5
(Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)

1. Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il 28 febbraio 2022.
2. Può essere concessa una sola proroga per un periodo massimo di 1 (uno) mesi, per motivate ragioni di sviluppo e di ultimazione del progetto.
3. Non verranno autorizzate proroghe connesse al mancato o tardivo ottenimento di atti amministrativi e concessioni, a sopravvenuti eventi, anche di natura giudiziaria, indipendenti dalla Regione Umbria.
4. Possono essere concesse ulteriori proroghe,il cui periodo massimo sarà stabilita da Sviluppumbria con proprio atto, soltanto nel caso di eventi legati a calamità naturali.

Art. 6
(S*pese escluse)*

1. Non sono ammissibili le spese:
a) sostenute per "interventi di nuova costruzione" di cui alla lett. e) dell'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 o per altre opere murarie diverse da quelle di cui al precedente art. 4 comma 2 lett. b);
b) sostenute per interventi diversi da quelli indicati al precedente articolo 4;
c) effettuate in data pari o anteriore al 01 gennaio 2021 e in data successiva al termine fissato per la conclusione del progetto;
d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
e) effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
g) relative a consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali, e simili comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi,
h) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
i) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento delle imprese beneficiarie;
j) per adeguamento ad obblighi di legge;
k) di ordinaria manutenzione secondo la definizione di cui al T.U. dell'Edilizia – DPR 380/2001;
l) di restauro, secondo la definizione di cui al TU dell'Edilizia – DPR 380/2001;
m) non afferenti la sede operativa oggetto di intervento;

n) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra impresa beneficiaria e fornitore;
o) qualsiasi forma di auto fatturazione;
p) regolate con modalità diverse da quelle previste al successivo art.14, comma 1, lett. b) e c);
q) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.
2. Non è ammissibile l'acquisto di:
a) beni usati e/o in leasing;
b) beni non strettamente necessari alla realizzazione del progetto o all'esercizio dell'attività di impresa;
c) mezzi di trasporto di qualsiasi tipo targati e/o immatricolati (es. moto, scooter, auto, barche, etc,)
d) l'acquisto di immobili o di terreni, anche tramite operazioni di locazione finanziaria immobiliare;
e) l'acquisto di beni facilmente deperibili (biancheria da tavolo, da bagno, da letto, stoviglie, utensili per cucina);
f) le spese di personale nonché quelle per il suo addestramento e la sua formazione;
g) le spese relative al pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e per il pagamento di tasse e imposte;
h) le spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo;
i) le spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
j) le spese per il pagamento di interessi debitori;
k) le spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
l) le spese relative a rendite da capitale;
m) le spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
n) le spese di spedizione, viaggio, trasporto, vitto, alloggio;
o) le spese in auto-fatturazione o per lavori in economia.

Art. 7
(Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)

1. Il contributo può essere concesso all'interno del "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) e delle sue modifiche (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 ed a cui fa riferimento il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 con cui è stato adottato un regime-quadro, che comprende gli art. da 53 a 64, per le misure di aiuti di Stato che Regioni, Province autonome, enti territoriali, Camere di Commercio, possono concedere per far fronte all'emergenza Covid-19.

2. Il contributo concedibile è pari al 75% delle spese ritenute ammissibili.
3. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 200.000,00.

Art. 8
(Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)

Art. 8.1 – Registrazione dell'impresa
1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni richiedente dovrà disporre:

- dell'accreditamento sul sistema **FED** Umbria effettuabile seguendo la procedura on-line riportata nell'Allegato C oppure dell'accreditamento a **SPID** - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- di una **marca da bollo** da € 16,00;
- di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;

- del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità.

Art. 8.2 – Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata **a partire dalle ore 10:00:00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 30 giugno 2021** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo: https://serviziinrete.regione.umbria.it/.

2. Durante la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati secondo le specifiche di ogni soggetto beneficiario:

a) Scheda tecnica (allegato 2);

Alla domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere allegati, inoltre, i preventivi di spesa e/o fatture suddivisi/e per le diverse tipologie di spesa sostenute o che si intende sostenere divisi per sede operativa/unità locale d'intervento.

Si precisa che gli allegati di cui alla lettera a) prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione. p*7m.* Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà tramite il sistema generare la "domanda di ammissione alle agevolazioni", tale modulo conterrà l'indicazione degli allegati inseriti.

Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile in allegato al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo. A tal fine è necessario fare l'upolad del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione". Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare" sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare" Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria Home del fascicolo. Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate". All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione di Sviluppumbria Spa.

3. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

4. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da €

16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta di Sviluppumbria Spa, della Regione Umbria o delle autorità preposte. Sviluppumbria Spa effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 8.3 – Invio delle richieste di ammissione alle agevolazioni

1. L'**invio** della **domanda di ammissione alle agevolazioni** potrà essere effettuato a partire **dalle ore 10:00:00** del **20 aprile 2021** e **fino alle ore 12:00:00** del 30 **giugno 2021** accedendo all'indirizzo http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta.

Qualora l'utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.

2. Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore e che per l'effettuazione della trasmissione non è richiesto il preventivo accesso a FED Umbria.

3. A seguito dell'invio verrà visualizzata la **schermata di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.

4. Ai fini della **validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni** fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

6. eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it. riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

Art. 9
(Cause di esclusione)

1. Costituisce causa di esclusione:

a) la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2 e 8.3;

b) l'upload sul sistema della domanda di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;

c) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;

d) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;

e) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 8.3;

f) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;

g) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite previsto dall'art. 4.

h) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui all'art. 8.3;

i) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni di cui al successivo art. 10, entro i termini nello stesso indicati.

Art. 10
(Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)

1.L'ammissione al contributo avverrà, tenuto conto dell'ordine cronologico delle domande presentate e risultate ammissibili, sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso.
E' facoltà di Sviluppumbria richiedere tramite PEC al proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.
Le integrazioni richieste devono essere presentate entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
2.Le integrazioni dovranno pervenire a Sviluppumbria tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto**,** la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Azione 3.2.1 e 8.2.1 Bando Umbriaperta- Integrazione documentazione, *denominazione impresa*"; per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente. La richiesta di integrazione sospende la istruttoria della pratica e l'invio della integrazione da parte del proponente, nei termini previsti, costituisce la nuova marcatura temporale, che ridetermina l'ordine di priorità cronologica di presentazione della domanda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.

3.Sviluppumbria, effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:

a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) – (si/no);
b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per le imprese beneficiarie) - (si/no);
c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
d. il rispetto della normativa antimafia, e, quindi, la mancata di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e smi - (si/no).

4.L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

5.Per tutte le domande che risultano ammissibili formalmente, si procederà con la valutazione e con l'assegnazione del punteggio di merito, fino ad un massimo di 100 punti, tenendo conto dei criteri di cui alla tabella sottoriportata:

La procedura prevede che, in caso di raggiungimento del punteggio minimo di 51 punti su 100, Sviluppumbria S.p.a. provvede alla concessione del contributo.

<table>
<tr><td>Max 5 punti
Punteggio da assegnare in base alla previsione temporale della spesa proposta.</td><td>Chiusura progetto entro 31/10/2021 5 punti
Chiusura progetto entro 31/12/2021 3 punti
Chiusura progetto entro 28/02/2022 2 punti</td></tr>
<tr><td>Max 45 punti
Punteggio da assegnare in base alla matrice definita dal valore complessivo del progetto e dal peso delle voci di spesa a) di cui all’art. 4 prevedendo un sistema premiante per quei progetti nel cui piano finanziario tale tipologia incide di meno.</td><td><table><tr><th></th><th>Lett. a) ≥ 75%VP</th><th>Lett. a) < 75%VP</th></tr><tr><td>VP < 20.000</td><td>32</td><td>41</td></tr><tr><td>20.000 < VP < 60.000</td><td>35</td><td>43</td></tr><tr><td>VP ≥ 60.000</td><td>39</td><td>45</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Max 25 punti
Punteggio da assegnare in base al peso della componente di spesa ICT rappresentata dalle spese di cui alla lett. d) di cui all’art.4</td><td>Spese lett. d) ≥ 25% val. progetto 25 punti
Spese lett. d) compr. tra il 15% e il 25% val. progetto 20 punti
Spese lett. d) < 15% val. progetto 15 punti</td></tr>
<tr><td>Max 20 punti
Punteggio da assegnare in base al peso degli investimenti coerenti con i prodotti turistici di riferimento per l’Umbria rinvenibili nelle voci di spesa b) di cui all’art.4 .</td><td>Spese lett. b) ≥ 25% val. progetto 20 punti
Spese lett. b) compr. tra il 15% e il 25% val. progetto 17 punti
Spese lett. b) < 15% val. progetto 14 punti</td></tr>
<tr><td>Max 5 punti
Punteggio da assegnare proporzionalmente al rapporto occupati al 31/12/2019 e occupati al momento della presentazione della domanda.</td><td>ULA ≥ 75% 5 punti
75% > ULA ≥ 50% 3 punti
ULA < 50% 2 punti
Imprese senza dipendenti 2 punti</td></tr>
</table>

6. L’istruttoria formale e valutativa è effettuata da Sviluppumbria Spa.
7. In sede di istruttoria si procede a verificare il punteggio di priorità indicato e dettagliato nel modulo di domanda, provvedendo se necessario a ricalcolarlo.
8. Verificato il calcolo del punteggio, si procede con l’iter istruttorio effettuando l’analisi delle voci di spesa al fine di confermarne l’ammissibilità.

Art. 11
(Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)

1. Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dall’Amministratore Unico di Sviluppumbria, mediante apposita determinazione di approvazione della Domanda presentata,
L’agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di quelle espressamente dichiarate cumulabili dalla relativa normativa di riferimento.
2. E’ consentita la presentazione di domande riguardanti progetti per i quali sia stata presentata domanda a valere su altri strumenti di agevolazione, purché l’impresa si impegni formalmente a rinunciarvi qualora la domanda medesima sia ammessa alle agevolazioni di cui al presente Bando.

Art. 12
(Attuazione e rendicontazione dell’intervento agevolato)

1. L’intervento deve essere completato entro il 28 febbraio 2022.

E' consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa, **pena la revoca dell'intero contributo concesso**.
In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.
2. La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 30 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento di cui al comma 1, con modalità di rendicontazione che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e sul portale di Sviluppumbria

Art. 13
(Erogazione anticipo del contributo)

1.L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso richiesta a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it allegando copia della fideiussione a prima richiesta, assicurativa o bancaria.

Quest'ultima dovrà:

- essere di importo pari alla somma da erogare;
- prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n, 31 del 19/01/2018
- essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie
- essere di durata non inferiore a 18 mesi,
- prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppumbria.

Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
2. L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Art. 14
(Erogazione saldo del contributo)

1. Ai fini della rendicontazione finale dell'intervento, ciascuna impresa beneficiaria deve compilare la richiesta informatica di erogazione del saldo relativo alle spese sostenute, con modalità di rendicontazione che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e sul sito web di Sviluppumbria.
Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:
a) copia delle fatture delle spese relative al progetto di investimento realizzato, contenenti la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e quello del CLP che saranno comunicati a ciascuna impresa beneficiaria da parte di Sviluppumbria Spa;
b) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario o ricevuta Bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) per le spese effettuate dopo l'emanazione del presente Bando

c) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da forme di pagamento tracciabili per le spese sostenute prima dell'emanazione del presente bando.
Tutti i pagamenti di cui alle lettere b) e c) devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati all' impresa Beneficiaria come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
2. Qualora l'impresa beneficiaria abbia richiesto ed ottenuto l'anticipo di cui al precedente articolo 15, contestualmente alla liquidazione del saldo è disposto lo svincolo della/e polizza/e presentate a garanzia delle somme erogate.

Art. 15
(Varianti in corso d'opera)

1. Salvo quanto previsto al precedente articolo 12, non sono ammesse varianti all'importo delle diverse tipologie di spesa proposte.

Art. 16
(Obblighi per i beneficiari)

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, nel presente bando sono tenute a:
- realizzare le attività in conformità al progetto approvato nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- rispettare gli obblighi pubblicitari di cui al seguente comma 2, secondo le modalità previste dal presente bando;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo da parte della U.E. del POR FESR;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza//ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità etc.), e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del nuovo d.p.r. 05.02.18 n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dal bando e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare la dicitura POR FESR 2014-2020, il numero del CUP e il numero del CLP;
2. Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, le imprese beneficiarie sono tenute a rispettare la normativa comunitaria in materia di pubblicità. In particolare, le imprese beneficiarie sono tenute a:
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi comunitari attraverso una breve descrizione dell'intervento in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) e attraverso

l'affissione di un poster all'interno della propria struttura, di formato minimo A3, con le informazioni sul progetto. A tal proposito, nel portale regionale dedicato, si possono trovare le "Linee guida per le azioni di informazione" di cui si riporta il link:

http://www.regione.umbria.it/documents/18/1613607/Linee_guida_per+i+beneficiari_finali_fesr14-20.pdf/ec9b2017-115b-4259-9a8b-6d1023e7de61.

E' possibile scaricare i loghi da apporre, relativi al POR FESR, al seguenti link http://www.regione.umbria.it/documents/18/3991672/stringa+FESR+2014-2020.pdf/0ffdd49b-2a15-4659-adb8-a448fe9e44df, mentre la dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente: "*Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016*";
- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR, l'emblema dell'Unione, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria (vedi le "Linee guida per le azioni di informazione" sopra citate);
- fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria Spa dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (d.p.r. 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.

Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile di Sviluppumbria Spa, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- rispettare la clausola di stabilità prevista dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 per il mantenimento di un investimento ovvero dei posti di lavoro creati dalle PMI, ovvero di impegnarsi perché nei tre anni successivi al completamento dell'operazione a fronte della quale il contributo è stato concesso, l'operazione medesima non subisca modifiche sostanziali:
 che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.
3. Si ricorda inoltre che:
- i beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo in favore dell'impresa beneficiaria per un periodo non inferiore a tre anni dal momento in cui l'investimento è stato completato. Ai fini del completamento dell'investimento si farà riferimento alla data di liquidazione finale all'impresa beneficiaria.
- qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo.
- alla data di presentazione della domanda di liquidazione del contributo, ovvero entro il termine ultimo fissato dal presente bando per la rendicontazione finale, l'impresa:
o deve trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
o non deve essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
o non deve essere una "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014; le imprese che ricevono sostegno in conformità del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013.

Per le imprese beneficiarie di contributo, i requisiti di ammissibilità ai sensi del presente bando, devono essere posseduti fino ai tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR.

Art. 17
(Rinuncia al contributo)

1. Le imprese beneficiarie, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, sono tenute a comunicare tempestivamente a Sviluppumbria SpA il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa rinunciataria, deve essere inoltrata a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it .
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni l'impresa rinunciataria dovrà restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria Spa.

Art. 18
(Revoca e recupero somme erogate)

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo viene avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 16;
- mancato rispetto dei livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento come previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87;
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria Spa.

Art. 19
(Rispetto delle norme Comunitarie)

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR nonché ai Regolamento (UE) 1301/2013 e 1303/2013 (UE)
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente Bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Bando.

Art. 20
(Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
   Tel. 075-5041
   PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.
Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it
Tel. 075 5045693
Fax 0755722454

2. **Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A.,** in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")
Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it
Tel. 07556811
Fax 0755722454
3. **Finalità e base giuridica del trattamento**
I dati personali da Lei volontariamente conferiti verranno trattati senza il suo consenso esclusivamente:
   a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
   b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
   c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
   d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

   La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:
   - per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
   - per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.
4. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.
Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.
5. **Modalità del trattamento**
In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.
6. **Trasferimento dei dati all'estero**
I suoi dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.
7. **Durata del Trattamento**
I suoi dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. **Diritti dell'interessato**

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, Lei può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

9. Lei potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

Art. 21
(Disposizioni finali)

1. Sviluppumbria Spa non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria Spa può apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni sono pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento sono resi disponibili e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria Spa nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (CE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni relative al presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) devono essere formalmente inviate al Responsabile Unico del Procedimento *Dott. Mauro Marini*. Indirizzo PEC: sviluppumbria@legalmail.it
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata a Sviluppumbria Spa tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
6. I provvedimenti inerenti la valutazione delle domande di agevolazione possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti nel sito di Sviluppumbria Spa.
7. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 22.
(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente bando è la seguente:
- Allegato A – Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014)
- Allegato B – Modalità di accreditamento
- Allegato C – Elenco spese ammissibili
- Allegato 1 – Modulo di domanda (fac-simile)
- Allegato 2 – Scheda Tecnica di intervento
- Allegato 3 – Dichiarazione sospensione attività

T/0161 (*Gratuito*)

Allegato A)
Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Articolo 1
Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c)un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa

controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.
Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.
Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.
4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4
Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5
Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6
Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.
Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.
Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.
4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato B

POR - FESR 2014-2020
Asse 3 e Asse 8 - Azione 3.2.1 e 8.2.1
"UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE"

MODALITA' DI ACCREDITAMENTO A FED UMBRIA

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo http://identity.pa.umbria.it e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo https://serviziinrete.regione.umbria.it.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).

ALLEGATO C)

Elenco Spese ammissibili a titolo indicativo

Con riferimento alla tipologia a) previsti all'art. 4 del presente Bando:

1. **Sostituzione di serramenti esterni,** da intendersi come chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli **infissi**, con altri aventi le stesse caratteristiche e non ammissibili **ad altre agevolazioni fiscali**;

2. **Sostituzione di serramenti interni (porte interne)** con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti (in termini di sicurezza, **isolamento acustico**);

3. Installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica della superficie e dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili, tra i quali il legno, anche con riferimento ai pontili galleggianti;

4. Installazione o sostituzione di impianti di comunicazione ed allarme in caso di emergenza e di impianti di prevenzione incendi laddove non obbligatorio dalla normativa vigente.

Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (realizzabili sia sulle parti comuni che sulle unità immobiliari), quali:

1. Sostituzione di finiture (pavimenti, porte, **infissi esterni**, terminali degli impianti), il rifacimento o l'adeguamento di impianti tecnologici (servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica);

2. Interventi di natura edilizia più rilevante, quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne ed esterne agli edifici e di servoscala o piattaforme elevatrici;

3. Realizzazione ex novo di impianti sanitari (inclusa la rubinetteria) dedicati alle persone portatrici di handicap, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone portatrici di handicap;

4. **Sostituzione di serramenti interni (porte interne, anche di comunicazione)** in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;

5. Installazione di sistemi domotici atti a controllare in remoto l'apertura e chiusura di infissi schermature solari;

6. Sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità

Interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1. Installazione di schermature solari esterne mobili finalizzate alla riduzione dei consumi per condizionamento estivo;

Con riferimento alla tipologia c) prevista all'art. 4 del presente Bando:

1. Acquisto, rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e

congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti, in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;

2. Acquisto di mobili e di complementi d'arredo da interno e da esterno, quali, tra gli altri, tavoli, scrivanie, sedute imbottite e non, altri manufatti imbottiti, mobili contenitori, letti e materassi, gazebo, pergole, ombrelloni, tende da sole, zanzariere;

3. Acquisto di mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno, pareti e cabine doccia, cucine componibili, boiserie, pareti interne mobili, apparecchi di illuminazione;

4. Acquisto di pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinenziali;

5. Arredi e strumentazioni per la realizzazione di centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive.

Con riferimento alla tipologia e) prevista all'art. 4 del presente Bando:

1. attività di commercializzazione multimediale e on-line;
2. partecipazione a fiere, a borse, a saloni, a workshop e a manifestazioni di promozione e di commercializzazione del prodotto turistico anche in modalità virtuale;
3. organizzazione e realizzazione di *educational tour e workshop*, rivolti agli operatori di settore, giornalisti e *blogger*;
4. organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
5. Progettazione e realizzazione di piani di commercializzazione e marketing all'estero.

ALLEGATO 1)

POR-FESR 2014-2020 – ASSE 3 – AZIONE 3.2.1 e ASSE 8 – AZIONE 8.2.1

UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE OPERANTI IN UMBRIA

Domanda di partecipazione e richiesta intervento economico

(Fac-Simile)

BOLLO (€ 16,00) ASSOLTO IN FORMA ELETTRONICA

Spett.le

Spett.le Sviluppumbria SpA

Via Don Bosco, 11

06124 Perugia

Oggetto: domanda di partecipazione e richiesta di intervento finanziario a favore dell'impresa ……

(ragione sociale impresa)

a valere sul Bando **"UMBRIAPERTA: Bando per sostegno alle imprese ricettive"**

per il progetto titolo……]

descrizione breve……..

Data inizio prevista:

Data fine prevista:

Regime di aiuto: Temporary Framework – Sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato"

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a	a			il	
Residente in via				Comune	
Prov.		CAP		Codice fiscale	

In qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni a valere sul **" UMBRIAPERTA: Bando per sostegno alle imprese ricettive"** per un contributo di importo di

€ _____

A tal fine

DICHIARA

Denominazione dell'impresa e natura giuridica					
P.IVA		CODICE FISCALE			
Iscrizione al registro imprese CCIAA		n.		data	
Codice ATECO	/L'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007)				
Sede legale della società					
Comune di		Prov.		CAP	
Via e n. civico					
tel.		e-mail			
PEC					
Sedi operative dell'attività (massimo 3)					
Denominazione struttura					
Codice Ateco	L'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007)				
Tipologia struttura ricettiva	/				

	1. Alberghi 2. Alberghi diffusi 3. Villaggi albergo 4. Residenze d'epoca 5. Country House 6. Case e appartamenti vacanze 7. Affittacamere 8. Bed and breakfast 9. Case religiose di ospitalità 10. Ostelli per la gioventù (11. Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi 12. Rifugi escursionistici 13. *Strutture all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici e camping village)*

Comune di		Prov.		CAP	
Via e n. civico					
Tel.					
Cell.					
e-mail					

[Nota: l'utente deve inserire almeno una sede operativa/unità locale. Possono essere inserite al massimo tre sedi operative/unità locali oggetto di intervento]

In caso di imprese turistiche operanti nei territori ~~e~~ del cratere sisma 2016 così come individuati dal D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, la sede operativa/unità locale, oggetto dell'intervento, deve essere localizzata in uno dei Comuni di cui all' articolo 1 comma 5 del bando.

PIANO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DI SPESA	**Costo**	**Contributo pubblico richiesto**
a) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della Domanda		
b) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse		
c) Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento		

d) Spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce		
e) Spese per interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto per tutte le sedi operative)		
TOTALE		

TOTALE Costo di progetto (tutte le sedi di intervento) € _____

TOTALE Contributo pubblico richiesto (tutte le sedi di intervento) € _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

<table>
<tr><td>Max 5 punti

Punteggio da assegnare in base alla previsione temporale della spesa proposta.</td><td>Chiusura progetto entro 31/10/2021 5 punti
Chiusura progetto entro 31/12/2021 3 punti
Chiusura progetto entro 28/02/2022 2 punti</td></tr>
<tr><td>Max 45 punti

Punteggio da assegnare in base alla matrice definita dal valore complessivo del progetto e dal peso delle voci di spesa a) di cui all'art. 4 prevedendo un sistema premiante per quei progetti nel cui piano finanziario tale tipologia incide di meno.</td><td><table><tr><td></td><td>Lett. a) ≥ 75%VP</td><td>Lett. a) < 75%VP</td></tr><tr><td>VP < 20.000</td><td>32</td><td>41</td></tr><tr><td>20.000 < VP < 60.000</td><td>35</td><td>43</td></tr><tr><td>VP ≥ 60.000</td><td>39</td><td>45</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Max 25 punti

Punteggio da assegnare in base al peso della componente di spesa ICT rappresentata dalle spese di cui alla lett. d) dell'art. 4</td><td>Spese lett. d) ≥ 25% val. progetto 25 punti
Spese lett. d) compr. tra il 15% e il 25% val. progetto 20 punti
Spese lett. d) < 15% val. progetto 15 punti</td></tr>
<tr><td>Max 20 punti

Punteggio da assegnare in base al peso degli investimenti coerenti con i prodotti turistici di riferimento per l'Umbria rinvenibili nelle voci di spesa b) di cui all'art. 4</td><td>Spese lett. b) ≥ 25% val. progetto 20 punti
Spese lett. b) compr. tra il 15% e il 25% val. progetto 17 punti
Spese lett. b) < 15% val. progetto 14 punti</td></tr>
<tr><td>Max 5 punti</td><td>ULA ≥ 75% 5 punti</td></tr>
</table>

Punteggio da assegnare proporzionalmente al rapporto occupati al 31/12/2019 e occupati al momento della presentazione della domanda.	75% > ULA ≥ 50%	3 punti
	ULA < 50%	2 punti
	Imprese senza dipendenti	2 punti

DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)

L'impresa, ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17.6.2014 si configura:

- □ Micro
- □ Piccola
- □ Media

N. dei dipendenti…….

Stato Patrimoniale attivo ……..

Fatturato …….

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO): …….

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero dei dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO): ……

(in caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere al contributo di cui al presente bando)

DICHIARA INOLTRE

a) di essere impresa attiva e di non essere sottoposta a procedure di liquidazione, anche volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
b) di essere impresa attiva e di non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni e integrazioni , fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale;
c) di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo – d.l. n. 83/2012;
d) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 al 31/12/2019;

e) di rispettare le norma dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
f) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al d.lgs. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni;
g) di possedere una situazione di regolarità contributiva per quando riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
h) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserve, i contenuti del Bando per il sostegno alle imprese ricettive operanti in Umbria;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli "obblighi a carico del beneficiari" indicati nel bando stesso;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- di accettare e collaborare ai controlli che saranno disposti da Sviluppumbria Spa;
- di fornire a Sviluppumbria Spa ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- di garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dall'intervento finanziario concesso;

Dichiara di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali", di cui all'art. 20 del Bando - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Nome e cognome del Legale Rappresentante
Documento firmato
elettronicamente/digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.[1]

1 Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 , le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.lgs. 07.03.2005, n. 82, l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, equivale a mancata sottoscrizione.

ALLEGATO 2)

SCHEDA TECNICA
ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RICHIESTA INTERVENTO ECONOMICO

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a_____

Prov. _____ il__/___/____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui al Bando _____

Dichiara

A. DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione _____

Natura giuridica _____ - Cod. attività ISTAT Prevalente _____

B. DATI SUL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Descrizione delle tipologie Investimenti attivate con particolare riferimento alle spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce nonché al relativo impatto in termini di cambiamento rispetto alla situazione di partenza dell'azienda:
……
……
……
……
……

Descrizione dell'intervento delle tipologie attivate con particolare riferimento spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse impatto in termini di cambiamento rispetto alla situazione di partenza dell'azienda*:*

……
……
……
……
……

Descrizione dell'intervento delle tipologie attivate con particolare riferimento agli Interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto) e loro modalità di realizzazione e tempistiche:

……
……
……
……
……

Descrivere analiticamente le interrelazioni tra le componenti progettuali attivate nonché il grado di integrazione delle stesse con l'obiettivo generale del progetto.
……
……
……

C. Dettaglio Investimenti e spese

Unità Locale/Sede Operativa (1): _____

Tipologia Spese a)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese b)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese c)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese d)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese e)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Unità Locale/Sede Operativa (2): _____

Tipologia Spese a)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese b)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese c)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese d)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese e)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Unità Locale/Sede Operativa (3): _____

Tipologia Spese a)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese b)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese c)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese d)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Tipologia Spese e)

Fornitore	*Descrizione*	*Importo (preventivo/fattura) netto iva*

Nome e cognome del Legale Rappresentante
Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.[2]

2 Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 , le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.lgs. 07.03.2005, n. 82, l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, equivale a mancata sottoscrizione.

ALLEGATO 3)

POR - FESR 2014-2020
Asse 3 e Asse 8 - Azione 3.2.1 e 8.2.1
"UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE"

Dichiarazione sospensione attività

Spett.le
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06124 Perugia
Pec. sviluppumbria@legalmail.it

Oggetto: Dichiarazione sospensione attività

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente in via Comune
Prov. CAP Codice fiscale

In qualità di **legale rappresentante** dell'impresa

Denominazione dell'impresa e natura giuridica
P.IVA CODICE FISCALE
Iscrizione al registro imprese n. data
Sede legale della società
Comune di Prov. CAP
Via e n. civico
tel. e-mail
PEC
Sede operativa dell'attività (n)
Denominazione struttura
Codice Ateco
Tipologia attività
Comune di Prov. CAP
Via e n. civico
Tel.

e-mail

DICHIARA

Che la sede operativa sopra indicata e per la quale si richiede la presente agevolazione è stata interessata nel periodo __/__/____ - __/__/_____ da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni.

Nome e cognome del Legale Rappresentante
Documento firmato elettronicamente/digitalmente[3]

ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i

[3] Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 , le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.lgs. 07.03.2005, n. 82, l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, equivale a mancata sottoscrizione.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".
  Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.
  Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472
pec: *bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it*

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza